

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE -I.U.C.

L'anno **DuemilaSEDICI**, il giorno **DODICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 18,00, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica
All'appello, risultano:

	Presenti/Assenti
1. Donda Fabio	Presente
2. Bigoni Alessandro	Presente
3. Pedretti Tiziano	Presente
4. Filippi Paolo	Presente
5. Bonomelli Simona	Assente
6. Donda Elena	Presente
7. Bertoletti Romano	Presente
8. Zon Edoardo	Presente
9. Pedretti Ramon	Assente
10. Bonomelli Virna	Assente
11. Capelli Marica	Assente

Totale Presenti	7
Totale Assenti	4

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Luisa Borsellino** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.DONDA Fabio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 5 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C.", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Zon Edoardo per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI Il Consigliere Zon, il quale dichiara quanto segue: "Il Consiglio comunale è chiamato oggi ad approvare le modifiche da apportare al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – IUC. Le misure adottate con la legge di Stabilità 2016 in materia di tributi locali, in particolare IMU e TASI, hanno determinato la necessità di apportare delle modifiche al regolamento che disciplina i due tributi. In particolare, le modifiche introdotte si sostanziano nell'eliminazione della tassazione sull'abitazione principale, della riduzione della base imponibile per gli immobili dati in comodato d'uso gratuito ai parenti e delle modifiche concernenti l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli. Per quel che riguarda la tassazione dell'abitazione principale la TASI non è dovuta, sia nel caso in cui l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale dal proprietario, sia nell'ipotesi in cui è l'occupante a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale. Devo sottolineare che la misura è diretta a favorire solo gli immobili che esprimono una ridotta capacità contributiva, escludendo dal beneficio le abitazioni cosiddette "di lusso", vale a dire le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad essere dovute sia l'IMU sia la TASI. L'obiettivo di ridurre il carico fiscale sull'abitazione principale, perseguito dalla Legge di Stabilità 2016 e recepito nel nostro regolamento, prevede la riduzione al 50 per cento della base imponibile delle unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che: i) il contratto sia registrato; ii) il comodante possieda un solo immobile in Italia; iii) il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Anche questa agevolazione non si applica agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'agevolazione si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Anche in questo caso sono state escluse dal meccanismo di applicazione dell'agevolazione le abitazioni di "lusso".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere Zon, così come sopra riportata;

VISTO l'art. 1 commi dal 639 al 730 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), con i quali viene istituita l'Imposta Unica Comunale a decorrere dall'1 gennaio 2014 in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione dell'imposta è basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso degli immobili e legato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 639 dell'art. 1 della Legge suddetta stabilisce che l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)
Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne cat. A/1, A/8 e A/9);
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- **TASI (Tributo Servizi Indivisibili)**

Componente servizi, che si articola nel tributo per i servizi comunali indivisibili, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce che *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento"*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti"*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 23 del 16.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato e modificato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che comprende al suo interno la disciplina delle sue componenti – IMU – TARI – TASI;

RITENUTO necessario apportare alcuni correttivi al regolamento al fine di renderlo più esaustivo e completo e quindi più funzionale alla gestione e applicazione della I.U.C., anche alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

ESAMINATE le proposte di modifica e/o di integrazione evidenziate nel testo di regolamento che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso;

APPURATO che le predette modificazioni regolamentari si rendono necessarie al fine di salvaguardare ed agevolare l'operato dei contribuenti e garantire agli stessi la piena applicabilità dei tributi in oggetto;

RICHIAMATO altresì l'art. 59 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 che testualmente recita:

1. *"Con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, i Comuni possono (...):*
 - g) *determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso"*;

CONSIDERATO che i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale – IUC - ed alla Legge 27.07.2000 n. 212 "Statuto dei diritti del Contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella G.U. 31 ottobre 2015, n. 254, come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato nella G.U. 17 novembre 2015, n. 268 con il quale il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;

DATO ATTO che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 al 30 aprile;

VISTO il D.M. 01.03.2016 che ha differito, dal 31 marzo al 30 aprile 2016, il termine di approvazione, da parte degli enti locali, dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

RAVVISATA la competenza esclusiva in materia del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Segretario Comunale. Dott.ssa Luisa Borsellino, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

CON voti favorevoli n. 07, contrari nessuno, astenuti n. 00 espressi per alzata di mano, da n.7 consiglieri presenti,

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** le modifiche da apportare al regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C., testo allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;
3. **DI DARE ATTO** altresì che, sulla scorta della normativa vigente in materia, il regolamento in argomento ha efficacia a decorrere dal 01.01.2016, in considerazione del differimento al 30.04.2016 dei termini legali per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

4. **DI INVIARE** la presente deliberazione per via telematica mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 13-bis, del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 07, contrari nessuno, astenuti n. 0 , espressi per alzata di mano, da n. 7 consiglieri presenti,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

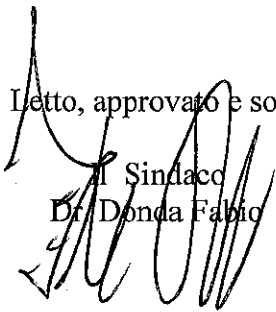
ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

La sottoscritta **Dr.ssa Luisa Borsellino**, Segretario Comunale , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica** della presente deliberazione.

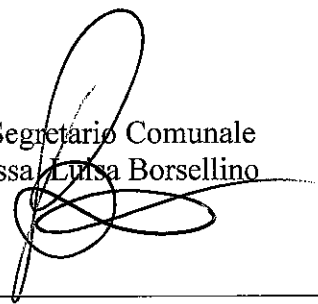
Il Segretario Comunale
(*Dr.ssa Luisa Borsellino*)

Letto, approvato e sottoscritto:


Il Sindaco
Dr. Donda Fabio



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Luisa Borsellino

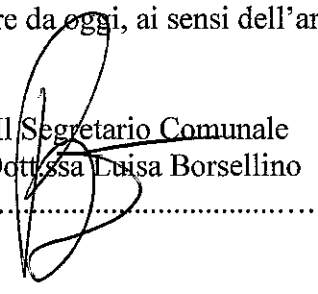


ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
..... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.
124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Luisa Borsellino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno li



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Luisa Borsellino

